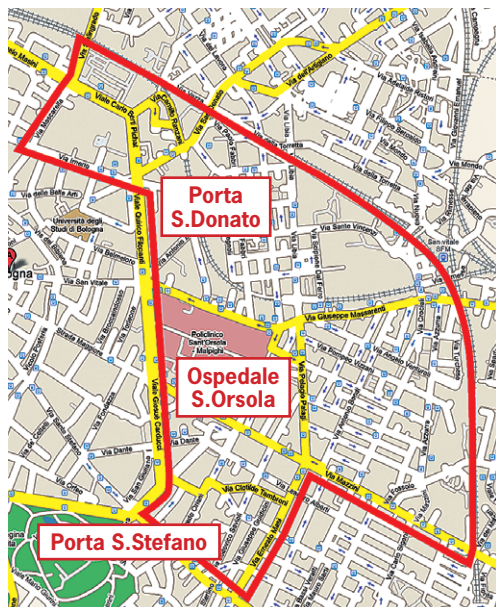


## Chiedo il vostro sostegno:

- > Con il voto, se siete residenti nel collegio provinciale 12
- > Con il passaparola ad amici e conoscenti che votano nel collegio 12



### Piantina del collegio 12

Informazioni più dettagliate sul collegio (piantina ingrandita e stradario completo) si trovano sul sito:

[www.andreadepasquale.it](http://www.andreadepasquale.it)

**Elezioni provinciali  
6-7 giugno 2009**

**Partito Democratico  
Beatrice Draghetti Presidente**

## Come si vota

- > Nel collegio 12 "Massarenti"
- > Sulla **scheda gialla** (elezione consiglio e presidente della Provincia)
- > Accanto al simbolo del Partito Democratico c'è prestampato **Andrea De Pasquale**: apponete solo una croce sul simbolo o sul nome, senza scrivere nulla.



**Andrea De Pasquale**

Committente Responsabile: Ferdinando Conti



il 6 e 7 giugno  
non fermarti alle promesse  
**guarda ai frutti**

**elezioni provinciali 6-7 giugno 2009**



## Chi sono

Nato a Bologna nel 1965, sposato con Elena, 3 figli. Imprenditore e consigliere provinciale

**nel lavoro** - Imprenditore da 14 anni, ho la responsabilità di una piccola azienda che opera nel campo del software e della comunicazione via Internet, e conosco bene le fatiche della piccola impresa: confrontarsi con il mercato, far tornare i conti, creare innovazione, rispondere di persona ai rischi. Ho collaborato da pubblicista con diversi periodici, e mi sono occupato di comunicazione in veste di consulente.

**nell'impegno civile** - Sono stato educatore in ambito parrocchiale e volontario alla Caritas tra i malati psichiatrici. Dal '94 sono direttore de Il Mosaico, giornale nato per reagire al distacco tra società civile e politica. Ho aderito al Movimento per l'Ulivo e ai Democratici con Prodi, in seguito confluiti nella Margherita, poi nel PD.

**nell'amministrazione** - Nel mandato 1999-2004: Consigliere del Quartiere San Vitale (dove abito) e Coordinatore della commissione Urbanistica. Nel mandato 2004-2009: Consigliere Provinciale nel collegio Bologna Massarenti e Presidente della IV Commissione consiliare per la Pianificazione, Trasporti, Viabilità.

**nel partito** - Sono stato responsabile a livello provinciale della politica urbanistica per la Margherita, e dal gennaio 2008 sono stato eletto delegato provinciale del Partito Democratico di Bologna.

per approfondimenti:  
[www.andreadepasquale.it](http://www.andreadepasquale.it)

## Cosa ho già fatto e cosa intendo fare

*Urbanistica e mobilità sono al centro del mio lavoro amministrativo, nella convinzione che da un corretto assetto del territorio e dei trasporti dipenda la qualità di vita dei cittadini e la competitività delle imprese.*

### I frutti di 5 anni di impegno:

- > Elettificazione linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore: **fatto**.
- > Inserimento della fermata ferroviaria dell'ospedale S. Orsola nel progetto di interrimento della stessa linea: **fatto**.
- > Posizione unitaria tra tutte le forze politiche sul Servizio Ferroviario Metropolitano come soluzione ai problemi di traffico, congestione e inquinamento: **fatto**.
- > Verde pubblico e parcheggi al posto del cemento nell'area Hera di viale Berti Pichat (Gasometro): **fatto**.
- > Difesa dell'interesse collettivo contro la speculazione immobiliare nell'uso del territorio (Romilia): **fatto**.
- > Più sicurezza stradale e riduzione delle vittime (meno 60% di morti sulle strade provinciali): **fatto**.
- > Rendiconto continuativo (mediante Newsletter\* periodica e un sito web costantemente aggiornato) sull'attività svolta in provincia e sulla trasparenza dei costi della politica: **fatto**.

\* per ricevere la newsletter e consultare l'archivio:  
[www.andreadepasquale.it](http://www.andreadepasquale.it)

### Gli obiettivi dei prossimi 5 anni:

- > Entrata a regime del Servizio Ferroviario Metropolitano: nuovi treni elettrici, completamento delle stazioni SFM (inclusa San Vitale), integrazione con il trasporto su gomma.
- > Cantierizzazione della viabilità alternativa ai nodi di congestione (Rastignano, nuova Bazzanese, nuova Galliera...)
- > Più concentrazione sui temi locali di competenza provinciale e meno discussioni politiche sterili e astratte;
- > Coerenza tra scelte amministrative concrete e pianificazione generale, per un uso del territorio più razionale e sostenibile.
- > Spazio alla partecipazione e al controllo dei cittadini sulle scelte amministrative, come contrappeso all'influenza di interessi economici e centri di potere.